



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI MORTARA

CASELLA POSTALE N. 7 - 27036
MORTARA

Giornalino Alpinistico



1946-2016



Sezione di Mortara

www.scuolavalticino.it

www.caimortara.it

Facebook:

Cai Sezione Mortara

Periodico della nostra attività alpinistica:
n. 01 del 13-01-2016

ESCURSIONISMO – 10-01-2016

Andiamo al mare a Varazze sentiero da Eremo del deserto (mt276) a Prariondo (mt 1098)

I quattro dell'Ave Maria (prendo in prestito il titolo di un noto film western all'italiana) Giorgio, Piera, Mauro e la sottoscritta decidiamo di portare a termine a ritroso un sentiero, provato lo scorso anno, quando giunti a Prariondo da Sciarborasca avevamo avuto l'illuminante idea di scendere verso l'Eremo del deserto.

Quindi giungiamo in auto fino al Monastero che è un'oasi di pace vicino a Varazze, dove le acque del torrente Astera e del rio Malanotte si uniscono. Immerso in un ambiente ideale per lo spirito contemplativo, è stato realizzato un interessante percorso botanico che mostra tutte le emergenze vegetali tipiche della Liguria. 11 tabelloni generali e 52 leggi in legno sono ubicati lungo i 2300 metri di sentiero, dall'elevato valore naturalistico, che si sviluppano attorno al convento di San Giovanni Battista. Fondato dai Padri Carmelitani Scalzi di Sant'Anna di Genova nel lontano 1618, l'eremo è circondato da più di 3 Km di mura e presenta un edificio centrale non visitabile nei propri spazi interni, con la chiesa nella cui cripta è sepolto il cardinal Anastasio Alberto Balestrero, il convento e sette romitori con cella e campaniletto a vela erano utilizzati dai monaci nei periodi di meditazione. Il sentiero si snoda in parte nel percorso botanico ma, attraversato il torrente, comincia ad inerpicarsi nel bosco. Il segnavia è formato da un punto e un tratto rosso ●— e il sentiero è ben segnato (tranne come al solito nei bivii dove si va "alla bird of dog" nel tentativo di capire qual è l'opzione giusta). Siamo passati anche attraverso un pendio in cui un recente incendio ha distrutto tutti gli alberi e gli arbusti. Il percorso offre anche punti panoramici di cui purtroppo in questa domenica non abbiamo potuto godere in quanto siamo stati immersi in una nuvola che ci ha accompagnato fino in cima. Il sentiero, formato prevalentemente da pietre e massi, si è presentato anche molto sdruciolevole a causa della pioggia dei giorni precedenti. Ma l'idea di entrare nel rifugio Prariondo dove ci attendeva un'atmosfera calda e accogliente ci ha confortato non poco.

Infatti a tavola, davanti ad un piatto di polenta e camoscio, accompagnato dal vino della bottiglia che Giorgio aveva portato con sé, il buonumore l'ha fatta da padrone. Al ritorno per lo stesso percorso, tappa d'obbligo allo spaccio del Monastero dove si possono trovare caramelle balsamiche, miele, marmellate oltre che libri illustrativi del luogo. Un giretto vicino al mare MOLTO mosso, a respirare un po' di iodio salutare per i nostri polmoni ha concluso una simpatica giornata.

Teresa



Giorgio e Piera



Mauro e Piera

ALPINISMO EXTRA EUROPEO – LUCA COLLI con lo Speed Team di Alagna Valsesia in Nuova Zelanda

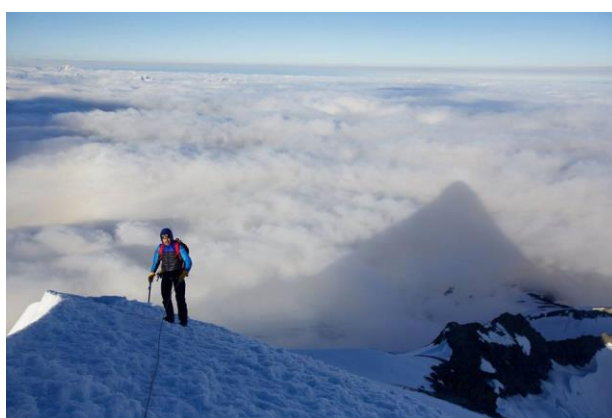
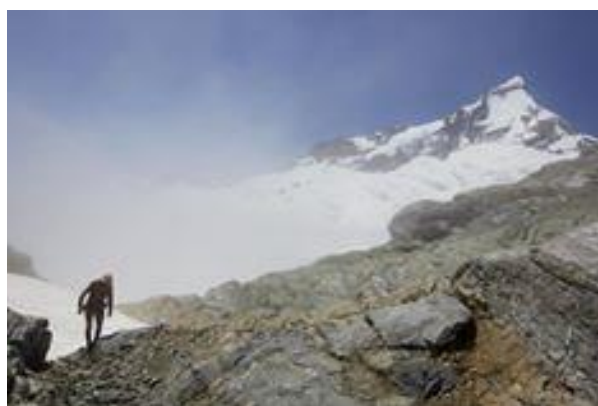
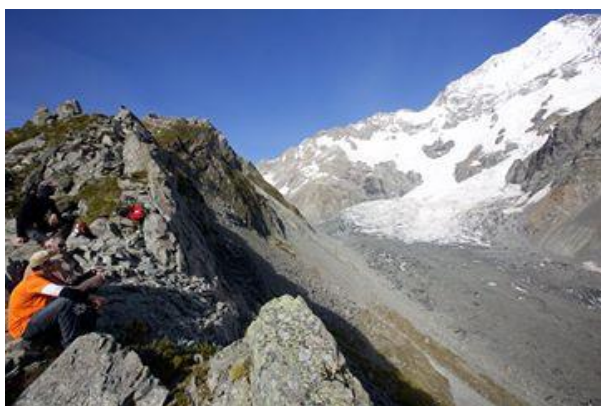
Esito inaspettato per la spedizione in Nuova Zelanda del Alagna speed team compiuto dall' atleta Luca Colli, le guide alpine Andrea Degasparis e Michele Cucchi e dal fotografo-videomaker Niccoló Aiazzi. Il team, protagonista di una ottima performance nel 2013 in Alaska, quanto ha raggiunto in velocità la cima del mount Denali-McKinley mt. 6198, ha dovuto rinunciare alla cima del mount Aoraki-Cook mt.3724, ma ha compiuto comunque una grande salita sul monte Aspiring, spiega Colli: nonostante un buon inverno, anche qui nel area del monte Cook l'estate si è rivelata molto calda e nelle ultime settimane si sono fusi più di tre metri di neve lungo il percorso di avvicinamento sul Linda Glacier. Il team ha comunque tentato la salita che è stata interrotta alla base della seraccata a causa delle condizioni proibitive e l'alta pericolosità del percorso. L'ultima salita al Cook è stata fatta 15 giorni fa, dopo di che nessuno ha più tentato la cima. La squadra ha così deciso di puntare al mount Aspiring-Tititea mt.3083 "il Cervino della nuova Zelanda" una delle 10 montagne più estetiche del mondo, si staglia tra le cime delle alpi neozelandesi con il suo profilo appuntito, prima salita novembre 1909 Major Bernard, la guida Jack Clarke and Alec Graham.

Dopo l'avvicinamento attraverso il Bonar Glacier, raggiunta la Capanna Collin Todd hut mt. 1800, l' 11 gennaio. I quattro alle 3 del mattino del giorno successivo attaccano la Northwest Ridge e in 4 ore e 30 minuti, con veloce arrampicata di misto roccia-ghiaccio e 1200 mt. di dislivello raggiungono la vetta del Aspiring. Dopo una breve sosta in vetta, la lunga e impegnativa discesa, per poi intraprendere il lunghissimo rientro attraverso il Bonar Glacier, il colle Quarterdeck pass e una

difficile discesa tra seracchi e crepacci , una giornata di 14 ore no stop conclusa alla French hut mt. 1440 ultimo giorno di trekking nella foresta neozelandese di 20 km. Conclude Luca Colli: mi sono allenato molto duramente per questa spedizione, nel momento della rinuncia al monte Cook ero molto amareggiato ma ora sono sereno. La montagna ci ha dato una seconda grande occasione con la salita all' Aspiring e come dice la grande guida di Macugnaga Mattias Zurbriggen in uno dei suoi scritti:" la Nuova Zelanda assomiglia molto alla Svizzera, le cime dei monti sono incantevoli e i ghiacciai tuttavia presentano difficoltà che altrove non ho mai incontrato". Luca Colli



ore 7,30 AM emisfero australe " la vetta del Mt. Aspiring mt. 3083"



RICORDIAMO CHE E' APERTO IL TESSERAMENTO ANNO 2016

Iscriversi al Club Alpino Italiano significa entrare a far parte di una grande famiglia, che ha in comune un' autentica passione per la montagna e la sua frequentazione, condividendone finalità e obiettivi istituzionali, etici, storici, e tecnici del sodalizio sentendo forte il senso di appartenenza.

E' importante ricordare che il C.A.I. è una associazione senza fini di lucro, portata avanti dal volontariato e dall'impegno diretto di molte persone che, nel totale rispetto delle norme statutarie-nazionali e sezionali che regolano la vita dell'associazione, mirano a far conoscere e praticare la montagna nel rispetto della natura; promuovendone la tutela, favorendo l'attivazione di un nuovo e qualificato turismo montano sostenibile, attraverso la pratica in sicurezza delle svariate attività.

Quindi, se amate la montagna il C.A.I. è l'associazione che fa per voi: a MORTARA ci trovate in Piazza Trento 59 (ex peso pubblico) e siamo aperti il giovedì dalle 21 alle 23.

QUOTE 2016: SOCIO ORDINARIO € 44,00
SOCIO FAMILIARE e
ORDINARIO JUNIOR € 24,00
SOCIO GIOVANE(FINO A 18 ANNI) € 16,00
2° GIOVANE STESSA FAMIGLIA € 9,00

Gli importi sono rimasti invariati rispetto allo scorso anno.

I bollini li potete trovare da

Libreria Le mille e una pagina - c.so Garibaldi -Mortara

Da Giannino Gatti- Via Tignosi 1 - Mortara tel 0384 98383

In sede tutti i giovedì all'orario sopra indicato.